



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI IMOLA



DATA	Sabato 25 ottobre 2025		
LOCALITA'	Ceniga (Comune di Dro – TN) – Arco (TN)		
RITROVO	Ore 6.00 dal parcheggio del Rirò (ritrovo ore 5.50)		
DIFFICOLTA'	EEA (facile)	DISLIVELLO	Salita 400 m Discesa 400m Salita 300 m Discesa 300m
DURATA	4 ore soste incluse 3 ore soste incluse	LUNGHEZZA	/
MEZZO DI TRASPORTO	Auto proprie		
PRANZO	Al sacco		
ATTREZZATURA	Scarponcini, abbigliamento adeguato alla stagione, eventuali bastoncini da trekking, zaino con acqua e cibo, kit da ferrata, imbrago e casco omologati OBBLIGATORI.		
ACCOMPAGNATORI	AE Sara 3393078230		
USCITA	Aperta ai soli soci CAI – Prenotazione obbligatoria entro le 18 di giovedì 23/10/2025		

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE:

Una giornata per riprendere confidenza con i sentieri attrezzati, dopo la stagione invernale.

Il primo percorso, denominato Sentiero delle Caver o degli Scaloni, parte dal piccolo borgo di Ceniga. Una volta attraversato il caratteristico ponte romano, si prosegue sul sentiero tra gli ulivi, fino al bivio che tra bosco e rocce conduce all'attacco del sentiero attrezzato e ad alcune vie di arrampicata. Si giunge all'inizio del percorso attrezzato che, con cavi d'acciaio, passerelle e scaloni, permette il superamento delle Coste d'Anglone. Questo tratto è molto caratteristico e panoramico sulla sottostante Valle del Sarca. Superato il tratto attrezzato si raggiunge la località Doss Tondo a quota 510m circa. Si prosegue lungo il segnavia 428 fino a raggiungere il bivio con il segnavia 428bis.



Dopo una breve sosta panoramica si prosegue in discesa sul sentiero 425. In breve ha inizio un facile tratto attrezzato che permette di abbassarsi per un canale delicato e di aggirare uno spigolo di roccia. Si scende superando alcuni brevi tratti esposti assicurati con cavo metallico e percorrendo una scalinata scolpita

nella roccia che conduce alla base della parete. Si segue il sentiero fino ad incrociare una stradina con un capitello. Qui si seguirà la strada forestale e percorrendo la mulattiera di ghiaia sulla destra orografica del Fiume Sarca, si tornerà al punto di partenza.



Dopo essersi spostati in auto ad Arco ed avere parcheggiato ai Prabi, in 15 minuti si raggiunge l'attacco della Ferrata dei Colodri. Il percorso si sviluppa attraverso un zig-zag completamente assicurato dal cavo di acciaio (la roccia in alcuni punti si presenta un po' unta) fino a raggiungere l'unico tratto verticale del percorso. Qui la salita è resa più agevole da alcune staffe. Si sbuca poi in cima al monte alle spalle del castello di Arco e in breve si raggiunge la croce di vetta del Monte Colodri.



Dalla cima, in circa 45 minuti, si raggiunge la piazza di Arco scendendo per un ripido sentierino prima, poi per l'agevole percorso di accesso al castello.

NOTE E CONDIZIONI:



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI IMOLA



I partecipanti all'escursione, consapevoli che l'attività svolta è per sua stessa natura pericolosa e che i rischi connessi non sono completamente eliminabili seppure con una condotta tecnicamente corretta, fanno esplicita rinuncia ad ogni azione risarcitoria nei confronti della Sezione e degli accompagnatori, escludendo ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti che dovessero verificarsi.

- Tutti i Soci in regola con il tesseramento sono coperti da assicurazione infortuni e R.C.T.
- Assicurazione infortuni facoltativa per i non soci da attivare entro le ore 20.00 di mercoledì precedente l'escursione con versamento della quota in sede.

I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sulla escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita.